

# IL COMUNE GIORNALE D'AVVISO

POLITICO-QUOTIDIANO

On. Dir. del Museo Civico  
PADOVA

... se la patria non è una fede  
cessa d'essere forza e potenza.  
Il Comune - 1884

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 7.50

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

## AVVISO

A comodo della nostra benevola e numerosa clientela apriamo un nuovo abbonamento per l'epoca autunnale ed a tutto 31 dicembre

per L. 7.50

L'abbonato, subito rientrato in città, riceverà il Giornale a domicilio.

## GIORNO PER GIORNO

Chi, da qualche tempo in qua, prende in mano i nostri giornali, crede di trovare in ciascuno, più o meno, il libro di note di un fattore di campagna, coi conti speciali del dare e dell'avere.

Tutti parlano di economie: buon segno! Vuol dire che in casa si comincia a far giudizio, perchè quelli, che ne hanno la direzione, prima di spendere un quattrino lo voltano e lo girano da tutte le parti.

Nei soli bilanci dei Comuni e delle Provincie, la Commissione nominata dal Governo ha trovato che si possono introdurre economie per la bagatella di 50 milioni! Vuol dire proprio che finora si è sprecato all'impazzata, e che tutti hanno fatto casa allegra. Cominciamo intanto dall'atto di contrizione, poi faremo l'ammenda relativa

È curioso leggere i particolari delle somme che si spendono negli stampati. Nessuno può farne fede più dei giornali, ai quali arrivano quasi quotidianamente volumi o puntate degli atti di tutti i ministeri, con una profusione da mettere i brividi in chi si accinge a sfogliare tutta quella roba.

Mentre si discute ancora se Rudini parlerà o no, e quando parlerà, e se altri ministri ne imiteranno l'esempio, uno di essi ha preso per primo la parola, e disse cose buone.

Scrivono difatti da Catanzaro al *Corriere di Napoli*, 27: «Alla presenza dell'onorevole Chimiri, ministro dell'agricoltura, di un pubblico sceltissimo, delle autorità civili e militari, di monsignor vescovo De Riso,

si fece oggi alla Camera di commercio la solenne distribuzione dei premi ottenuti dai calabresi nella Esposizione internazionale di Vienna, nel decoro anno.

«L'onor. Chimiri pronunciò uno splendido discorso in cui dipinse le condizioni della nostra agricoltura. Augurò che nella lotta economica l'Italia progredisca sempre; ricordò che per vincere bisogna produrre di più, produrre meglio, produrre più a buon mercato. E ciò si ottiene principalmente, disse, diffondendo la coltura agricola.

«Rivolgendosi al senatore avv. Rossi (di Catanzaro) ricordò che la generazione che volge al tramonto ha fatto, dopo grandi stenti, l'Italia politica; ma che spetta alla generazione che si trova sulla curva della vita il fare l'Italia economica.

«Spiegò come la Francia, che nei suoi dipartimenti accoglie una schiera di gente che lavora con pertinacia ed entusiasmo, è più ricca di noi. Incitò la nostra aristocrazia a ricordarsi degli esempi di Cavour, di Ridolfi, di Ricasoli e a dedicarsi al miglioramento dei suoi ricchi possedimenti.

«Biasimò con severe parole quella generazione di spostati che si sottrae ai lavori dei campi per aspirare a modestissimi impieghi o all'esercizio professionale.

«Fini rivolgendosi uno splendido saluto ai Sovrani.»

Ieri sera fermò l'attenzione di molti lo specchio, portato dai giornali, delle truppe francesi, che prenderanno parte fra brevi giorni alle grandi manovre dell'est. Sono quattro corpi d'armata, comandati da generali, che godono molta riputazione tra le file militari dei nostri vicini. Saussier ha il comando in capo, la quale conta in complesso 110 mila uomini.

È una cifra rispettabile, ma della quale non è da fare gran meraviglia, poichè gli ordini militari della giornata ci preparano ben altri spettacoli, al caso eventuale, quanto a movimenti di grandi masse.

Anche in Austria si faranno grandi manovre alla presenza di Guglielmo e di Francesco Giuseppe: si può dire che questo anno solo in Italia restiamo digiuni di questi ludi guerreschi su grande scala.

## NERVOSI Leggere Avviso in 4.a pagina

BER. - Chè ci va della mia testa.

MAR. - Come?

BER. - Sì perchè devo essere coronato (ride). Ripetegli questo scherzo, che riderà..... Addio.... Bene! stava per dimenticare i grani di sorgo che ho promessi al mio amico Bordier.

MAR. - I vostri vicini trionfi vi danno al cervello, pappà.

BER. - Ascolta un po', una medaglia di prima classe, è qualche cosa per inorgoglire l'uomo il più modesto.... (confidenzialmente) Ferdinando ne sarà contento!... Vediamo se il grano è nella mia camera (esce per la destra). Una medaglia di prima classe.... (la voce si perde).

### SCENA II.

MARGHERITA sola.

Comprendo il motivo che conduce mio cugino agente di cambio ad Arpajon.... Da otto giorni mio padre non mi parla che delle rare virtù di mio cugino, dell'abilità finanziaria di mio cugino (come se m'intendessi di cose di finanza), dal che concludi, senza grande sforzo d'immaginazione, ch'egli vuole maritarmi con mio cugino.... Senza dubbio Ferdinando è un giovine di merito, e ho potuto apprezzare tutte le sue qualità, poichè orfano da molto tempo, è stato educato da mio padre. Ma tutto ciò non mi obbliga a sposarlo.... No, no. Ho altri progetti in testa, questi cari libri (avvicinandosi alla tavola e con tuono romantico e solenne) mostrandomi la vita sotto il vero suo aspetto, m'hanno rivelato i destini del mio mio.... (sospira, poi riprende con allegria sediziosa) Mio Dio! il papà si burlerà di me, andrà forse in collera quando gli dichiarerò

## Economia politica

Ieri abbiamo accennato in Cronaca alle Istruzioni emanate nel 1822 per la istituzione della Cassa di Risparmio di Padova, ammirandone la semplicità modesta e la evidente e persuasiva efficacia.

Forse tornerebbe utile la pubblicazione completa delle poche pagine nelle quali è svolta la teoria del risparmio meglio che in un volume. E però sufficiente riportarne il seguente brano, che dimostra l'utilità dell'istituzione.

«È da desiderarsi sommamente che ogni Cittadino, anzichè serbare presso di sé i prodotti della propria economia, li depositi nella Cassa di Risparmio, poichè la esperienza dimostra continuamente che la vista del denaro eccita alla spesa, e che le spese frequenti e moltiplicate fanno sovente che il necessario sia pel superfluo posto in non cale. Oltre a ciò il metodo di ricorrere a quella Cassa gioverà ad introdurre quello spirito di parsimonia, il quale ove sia con equa proporzione nelle varie classi diffuso, diviene il giusto mezzo fra la cieca prodigalità dissipatrice dei beni, e la turpe avarizia soffocatrice dei bisogni e dei piaceri; ed all'esercizio di belle ed utili virtù, come sono quelle della sobrietà, della moderazione, della diligenza può servire di efficace incitamento. Che se poi dal particolare al generale interesse si rivolga il riflesso, ogni saggio pensatore scorderà facilmente, che il metodo anzidetto, qualora in comune e costante pratica si converta, può divenire un'importante elemento di quella pubblica economia, nella retta e salda costituzione della quale la prosperità dello Stato è essenzialmente riposta.»

compagna queste «Istruzioni» nè per quante ricerche sieno state fatte si potè stabilirne la diretta provenienza. Ma l'indole delle istruzioni, la forma ed alcune allusioni non mettono dubbio del loro carattere ufficiale.

Quelle istruzioni sono state evidentemente emanate dalla I. R. Delegazione di Padova e saranno state formulate non dall'I. R. Delegato ma da uno dei suoi dipendenti, un segretario.

Ebbene: ciò che desta la nostra sorpresa è non solo la chiarezza di quelle istruzioni, ma la profonda conoscenza che rivelano in chi le stese delle teorie economiche, e la semplicità con la quale furono esposti principii importantissimi che costituiscono tuttora la base del risparmio. Tutto ciò è uscito facilmente dalla penna d'un segretario della Delegazione, con quella sicurezza d'espressione e quella

franchezza di assicurazioni protettive che furono poi di fatto mantenuti.

Tutto ciò è ammirevole nella sua semplicità. Non azzardiamo un confronto; ma pensiamo quale differenza non corra da quel giorno ad oggi nel modo di esporre simili importantissimi elementi.

Aristide Gabelli, alcuni giorni fa in un lungo articolo della *Gazzetta di Venezia* esprimeva i medesimi concetti che un semplice segretario di Delegazione esprimeva nel 1822 e che un ministro forse non riuscirebbe a svolgere in un'intera seduta della Camera od in una voluminosa relazione.

Se noi rammentiamo questa prova di semplicità d'altri tempi, lo facciamo non solo in omaggio a quel sistema amministrativo semplicissimo, ma pure a condanna di alcuni sistemi odierni i quali intralciano l'andamento regolare degli atti e degli interessi privati. La stessa semplicità d'espressione, la stessa esclusione d'ogni artificiosa e complicata forma constatata in queste «Istruzioni» si riscontrava in centro altri argomenti, cosicchè ne risultava la vera utilità di provvedimenti ed istituzioni.

È bene ricordare qualche volta ed in particolari casi i vantaggi *temporari* ad, in omaggio a quel principio così solennemente proclamato che le istituzioni sono amate in ragione dei vantaggi che apportano.

BORDEAUX, 29. — Un incendio divorò 10 chilometri quadrati in un bosco di pini. Due operai sono morti; 6 persone sono scomparse. Un villaggio è stato distrutto.

Il credito di un milione in favore delle vittime del ciclone della Martinica, e un altro decreto per prorogare la scadenza degli effetti commerciali nella Martinica.

Gli ultimi dispacci ufficiali della Martinica constatacono che il numero dei morti ascende a 378 e le perdite ammontano ad oltre 50 milioni.

TRIESTE, 29. — Notizie da Fiume recano che in occasione del ritorno dei dalmati dall'esposizione di Zagabria vi furono dimostrazioni tumultuose alla stazione e per le strade a favore e contro i dalmati.

Furono operati parecchi arresti.

LONDRA, 28. — Waldon, nominato direttore della Banca inglese della Plata, partirà per Buenos-Ayres il 2 settembre.

che non voglio sposare che un uomo superiore... un poeta! Ma io insisterò, ed egli cederà, come sempre, e mi troverà il marito che solo, ormai, può rendermi felice.

(Una voce dal di fuori) - Vado ad avvertire madamigella Margherita.

FER. (di fuori) - È inutile.

MAR. - Mio cugino! Mio Dio! come sono peccinata! Anche se non si vuole sposare una persona, non bisogna però farle paura (esce dalla porta a sinistra, mentre che Ferdinando entra dal fondo).

### SCENA III.

FERDINANDO solo.

Nessuno! Tanto meglio, avrò il tempo d'aggiustarmi un poco (depone il suo paletot sopra una poltrona). Ecco la casa dove ho passato i dolci anni della mia infanzia presso la mia cara Margherita.... Ecco il suo ricamo (prende un ricamo sul tavolo). Che bel lavoro! Ecco i suoi libri... (ne apre qualcheduno. Cos'è questo? Goethe! Lamartine! Ossian! Diavolo! l'alta letteratura avrebbe forse inverso la dimora borghese di mio zio?..)

### SCENA IV.

FERDINANDO - BERTHIER.

BER. - Ferdinando!

FER. - Zio mio! son felice di stringervi la mano.

BER. - Anch'io, giovinotto mio... cioè no, son desolato.... (sorpresa di Ferdinando) Immaginati che oggi c'è la seduta solenne del Comizio agricolo d'Etampes, e tu sai che ho concorso.

FER. - Ah!

BER. - Lo hai dovuto leggere nell'*Eco d'Ar-*

pagon. Leggi tu l'*Eco d'Arpajon?*

FER. - Qualchevolta, zio mio, ma non di sovente...

BER. - Hai torto... Ci sono dei numeri stupendi. Infine ho concorso e... (confidenzialmente) della gente ben informata assicura che ho il primo premio per la razza bovina... Tu comprendi che non posso mancare alla cerimonia.

FER. - Lo credo bene!

BER. - Chè ci va della mia testa.

FER. - Cosa dite?

BER. - Poichè devo esser coronato (ride).

FER. - Ah! bellissimo!

BER. - Trovi bello il tratto di spirito?

FER. - Stupendo.

BER. - (tra sé). Lo manderò all'*Eco d'Arpajon*... (a voce alta) Ma io chiacchero e...

FER. - Correte al Capitolo, caro zio, mentre che io mi preparo a far la corte alla mia cugina. Voi l'avete preparata non è vero?

BER. - (imbarazzato) La ho preparata... da lontano... ma non le ho ancora detto formalmente... brutalmente: «Tuo cugino viene per sposarti.»

FER. - Come! non glielo avete detto...?

BER. - Sì è che...

FER. - Sì è che... cosa? Vediamo, zio mio, ricapitoliamo i nostri fatti e le nostre gesta da tre anni.

BER. - (guardando il suo orologio, tra sé) Tre anni! Diavolo! E il mio Comizio!

FER. - Tre anni fa, un giovedì mattina, vi chiesi la mano di mia cugina, e me la rifiutaste.

BER. - Non te l'accordai.

## Trionfo dei Congressisti al Chili

Contrariamente alle prime notizie i Congressisti trionfarono al Chili e il Presidente Balmaceda fu sconfitto.

LIMA, 29. — Telegrammi privati annunziano che Valparaiso fu preso dai congressisti.

WASHINGTON, 29. — È giunto Forster, segretario dei delegati congressisti.

A Washington ricevete da Pritchard Trumbull, agente congressista a New-York, il dispaccio seguente: «Valparaiso è in nostro potere, viva il Chili!»

Un dispaccio ufficiale da Valparaiso giunto per la via di Washington dice:

«Vi fu un combattimento giovedì presso la città. Le truppe del Governo furono sconfitte; grandi perdite si ebbero da tutte due le parti.

La città non si diede ai congressisti, ma agli ammiragli americano, tedesco, francese ed inglese, perchè sia mantenuto l'ordine. Sono interrotte le comunicazioni con Santiago.

Le truppe dei congressisti entrano in città. Questo dispaccio è firmato da Macreary, console degli Stati Uniti a Valparaiso.

Gli ultimi dispacci confermano la notizia della vittoria dei congressisti:

BERLINO, 29! — Il Ministero degli esteri ha ricevuto informazioni del console tedesco a Valparaiso annunzianti che la città è stata presa dalle truppe del partito congressista.

Le cose sembrano prendere corso regolare a Valparaiso senza rendervi necessario l'intervento degli ammiragli esteri.

NEW YORK, 29. — Il *New York* ha da Valparaiso:

Il suo esercito fu definitivamente schiacciato dopo un accanito combattimento di cinque ore.

Gli insorti presero possesso di Valparaiso. Balmaceda è fuggito senza risorse di uomini e di denaro.

Gli abitanti del paese recansi in folla verso l'esercito vittorioso.

Il generale Delcanto trionfò grazie alla tattica superiore, aiutato da buona fortuna, di uccidere i generali di Balmaceda provocando la demoralizzazione nel loro esercito e le diserzioni di interi reggimenti.

Inoltre il Consiglio militare, presieduto da Balmaceda, era diviso da profonde discordie fra i generali comandanti le truppe, i quali operarono in senso contraddittorio.

All'alba di venerdì le truppe del Governo avanzarono sotto il grande fuoco delle loro

FER. - «Ma, zio mio, amo mia cugina fin dalla culla» vi dissi.

BER. - «Ma tu non hai una posizione,» ti risposi. - Vedi come mi ricordo.

FER. - «Ma me ne crederò una.» E partii per Parigi. Un agente di cambio di nostra famiglia m'offrì un posto e un interesse nel suo impiego. - Accettai... quantunque oggi sia certo il mio avvenire, mio zio soggiogato... è almeno quello che la vostra ultima lettera mi affermava.

BER. - Non mi disdico: sono soggiogato.

FER. - (con tuono di rimprovero) E voi non avete ancora detto nulla a Margherita!

BER. - Sì è che bisogna tu sappia, mio povero Ferdinando, che è successa una grande disgrazia...

FER. - Ah! mio Dio, mia cugina...

BER. - Tua cugina fu colta da una grande passione...

FER. - Hein.

BER. - Per la letteratura!

FER. - (rassicurato) Ah! la catastrofe è meno grave di quel che m'immaginava... Anch'io amo la letteratura.

BER. - Ebbene! non te ne faccio i miei complimenti, amico mio. Noi da sei anni non viviamo che in mezzo a libri dai cartoni gialli, sui quali bisogna discutere a perdifiato con mia figlia. Ma il peggio si è che io suppongo che Margherita non voglia sposare che un poeta, un libero pensatore, come ella chiama quei signori... (imitando il tuono di sua figlia) una di quelle anime tenere e melanconiche, che la realtà della verità della vita incessantemente avvilisce, e che hanno bisogno d'un angelo consolatore che le comprenda.

(Continua)

## APPENDICE

### I SOGNI DI MARGHERITA

OVVERO

OGNI COSA A SUO TEMPO

Commedia-Proverbo in un atto

DI E. VERCONSIN

TRADUZIONE DI A. Z.

### Personaggi

FERDINANDO, ventiquattro anni  
MARGHERITA, diciott'anni  
BERTHIER, cinquant'anni, padre di Margherita

La scena ha luogo in provincia in casa di Berthier. - Sala biblioteca. Porta in fondo. Porte e finestre laterali. A sinistra un monopo caricato di libri. A destra un telaio da ricamo.

### SCENA I.

BERTHIER - MARGHERITA

BER. - (Mettendosi i guanti. Ha il cappello in testa) Addio, Margherita.

MAR. - A questa sera, padre mio.

BER. - Non ti dimenticar di scusarmi con tuo cugino Ferdinando che giunge oggi stesso da Parigi. (Solennemente) Digli che non posso mancare al Comizio agricolo d'Etampes.

MAR. - Sì pappà.

batterie. Gli insorti bene trincerati aprirono un fuoco distruttore sulla colonna che nullameno continuò ad avanzare.

La battaglia divenne allora generale. Le truppe di Balmaceda furono obbligate ad indretreggiare. Allorché esse furono fuori della portata dei fucili, gli ufficiali riuscirono a formare nuovamente le linee, e le truppe avanzarono una seconda volta.

Dopo un'ora di terribile combattimento i congressisti caricarono a loro volta l'esercito di Balmaceda e lo sconfissero completamente. Numerosi balmacedisti fraternizzarono coi congressisti.

Il combattimento durò cinque ore. I morti ed i feriti ammontarono ad oltre cinquemila.

## Un regolamento sbagliato

Scrivono da Roma alla Gazzetta Piemontese:

« Il regolamento generale degli stabilimenti carcerari del Regno non ha che pochi mesi di vita, si può dire anzi poche settimane, perché, approvato con decreto del febbraio di quest'anno, è stato modificato con altro decreto del giugno ora spirato... Eppure al Ministero dell'interno già si stanno elaborando nuove modificazioni da introdursi in questo regolamento che anzi è prevedibile sarà innovato molto nella forma e nella sostanza... Oh la regolamentomania del nostro Paese! Tuttavia questa volta le innovazioni sono necessarie, poiché il regolamento in questione è impossibile possa sussistere come fu concepito e poi modificato. Anzitutto ha un peccato organico che mette spavento a chi deve leggerlo e, tanto peggio, praticarlo... Constanientemente che di ottocentosettantacinque articoli, oltre i capoversi in cui quasi ogni articolo si suddivide, le tabelle, le note, i prospetti. Forma un volume di 446 pagine in-16° grande!

Dovendosi supporre che ogni direttore di stabilimento carcerario abbia l'obbligo di conoscere quasi a memoria, oltre i codici e le altre leggi, le norme regolamentari che governano la sua amministrazione, come non compatire quei funzionari obbligati a ficcarsi in testa un migliaio fra articoli e sub articoli di regolamento? Sono essi necessari?

Basta la lettura non solo per parte di un pratico di amministrazione, ma anche semplicemente di un uomo di buon senso per credere subito che la maggior parte di queste norme stampate sono inutili, e molto ingombranti e dannose. Più che un regolamento si tratta di enunciazioni metodiche e di postulati di importanza più o meno discutibile come sarebbero; per esempio, gli articoli che fanno sapere a direttori di penitenziari che « l'Amministrazione delle carceri dipende dal Ministero dell'interno » e che alla sera « i detenuti si spogliano e si coricano... » La moltitudine dei particolari, delle minuziosità proviene dalla preoccupazione di non aver mai preveduto e precisato abbastanza. Il compilatore che sta a Roma pare che non possa supporre in chi, stando in provincia, dovrà applicare il regolamento e le leggi tanto buon senso da poter fare a meno di un interprete per ogni singolo atto, per ogni caso speciale; e quindi è lui che dalla capitale vuol determinare tutto, giudicare tutto, sostituirsi a tutto.

Anche le cose più semplici e naturali, che nessuno ha mai pensato di far oggetto di regolamento, qui hanno tanto d'articolo. Basta dire che vi ha persino una disposizione che regola il caso in cui un condannato voglia mutare di confessione religiosa... ed è stabilito (art. 394) che in tal caso il condannato deve presentare domanda scritta al direttore, il quale, dopo aver esaminate le cause che abbiano potuto influire su quella risoluzione, ne fa rapporto particolareggiato al Ministero per le ulteriori disposizioni, disposizioni di cui non si sa se sia più sciocca la sostanza o la forma.

Ma se limitassero almeno tutti gli articoli ad essere superfetazioni! La mania di ingrossare la macchina regolamentare ha fatto venir fuori da questo regolamento anche delle disposizioni che violano apertamente le leggi e persino sono in contraddizione patente collo Statuto fondamentale del Regno. Si potrebbero citare molti esempi, ma raccolgo qualcuno che mi viene più facilmente alla mano. Per esempio il regolamento prescrive per ottenere la liberazione condizionale certe norme di merito che nessun articolo di Codice penale ha mai prescritto. Peggio per ciò che riguarda la grazia sovrana. Finora si era creduto che il diritto di grazia fosse una prerogativa della Corona, la quale può esercitarlo sempre in qualunque momento nei modi e termini che vuole. Ma il regolamento invece viene lui a determinare dopo quanto tempo di espiazione può essere proposto il condannato alla grazia sovrana. Infine il regolamento determina che le proposte di grazia fatte dal Consi-

glio di disciplina locale devono concordarsi col Ministero dell'interno... O non c'era finora un Ministero che appunto dall'indole del suo ufficio si chiamava Ministero di grazia e giustizia?...

Com'ho detto il regolamento dell'Amministrazione carceraria in questi giorni è sottoposto a studi per venire modificato. Speriamo che chi ha ora le mani in pasta sia convinto che i migliori regolamenti sono quelli che danno meno pretese di regolamentare, e che se è vero nelle cose private che ci vede meglio un cieco a casa sua che un veggente in casa degli altri, è pur vero che le Direzioni locali, forti di una certa iniziativa ad esse lasciata, possono adempiere a tante funzioni che le Direzioni generali, da lontano, per voler regolare, spesso riducono all'impotenza. Una riforma del regolamento dell'Amministrazione carceraria è oggi tanto più necessario in quanto che il Consiglio di Stato ha dato — come si annunzia — parere favorevole al decentramento di quella Amministrazione.

## Le Spese dei Comuni

La Commissione presieduta dal ministro Di Rudini, per le spese dei Comuni, sta avvicinandosi al termine dei suoi lavori.

Essa crede che limitando le spese obbligatorie e facoltative ai Municipi, questi possano fare una economia di 50 milioni.

Sopra le proposte della Commissione si presenterà un progetto di legge alla Camera.

## IL PRINCIPE DI BISMARCK

Togliamo dall'Indépendance Belge:

« Le cattive notizie sullo stato di salute dell'ex cancelliere dell'Impero sembrano confermarci. La Gazzetta de la Saale dice che Bismarck ha sofferto in questi ultimi tempi in modo inquietante per i suoi famigliari. Gli accade di addormentarsi a tavola, e, per tenerlo sveglio durante tutta la giornata, si è costretti a sottometterlo a un trattamento artificiale continuo. La sua memoria, che era altre volte così potente, sarebbe divenuta d'una debolezza straordinaria. Tuttavia, secondo altre relazioni, l'ex cancelliere si occuperebbe sempre della redazione delle sue memorie ».

A chi credere?

## Rendita pubblica e imposte

Dalla Direzione generale delle imposte dirette è stata diramata una circolare, con la quale in pagamento delle imposte dirette determinando:

1. Che l'esattore debba indicare in modo distinto, tanto sulla quietanza madre che sulla figlia da consegnarsi al contribuente, quanta parte dell'ammontare della quietanza stessa sia in cedola e quanto sia in numerario, distinzione che deve pur fare il ricevitore provinciale nelle proprie quietanze.
2. Che gli elenchi presentati dal ricevitore provinciale siano riepilogati in un prospetto da presentarsi alla tesoreria con tutti gli elenchi, per esser poi tale prospetto e gli elenchi conservati dalle intendenze a disposizione degli ispettori ed agenti delle imposte.
3. Che i signori Prefetti diano a tali disposizioni la maggior pubblicità anche per mezzo del proprio bollettino ufficiale, disponendo che i sindaci, qualche giorno avanti la scadenza di ogni rata, pubblichino un manifesto con cui si raccomandino ai contribuenti di pretendere che gli esattori abbiano a far risultare nelle quietanze il montare netto delle cedole date in pagamento delle imposte.

È imminente la pubblicazione di un decreto reale che dà facoltà ai titolari dei titoli nominativi di rendita sino all'importo di diecimila lire di affidare agli uffici postali la riscossione delle semestralità maturate convertendole in depositi e risparmio, salvo a riscuotere quella parte della rata che non trovi capienza nei libretti a risparmio.

Lo stesso decreto dispone che le cedole maturate dei titoli di rendita al portatore siano ricevute come danaro, per il loro importare netto, in tutte le operazioni da farsi negli uffici postali.

Saranno ammesse anche le cedole non scadute, dal giorno in cui siano accettate in pagamento dei dazi doganali.

Si estenderebbe poi il pagamento delle cedole anche agli uffici postali.

## LE RIPARAZIONI ALLA VENERE del Tiziano

Leggiamo nel Caffaro del 26:

Il celebre dipinto di Tiziano rappresentante la Venere detta del cagnolino ed esistente nella tribuna degli uffici a Firenze era ridotto in uno stato di grave deperimento.

Si presentavano nelle luminose carni della splendida figura alcune macchie rossastre che

andavano di più in più estendendosi e provenivano dalla disgregazione molecolare del colore prodotta dall'esser penetrata attraverso ad esso la colla forte usata nella rifoderatura del dipinto eseguita parecchi anni indietro.

Invitati due professori di pittura, il riparatore di quadri prof. Mazzanti e due chimici illustri a dare il loro parere intorno al modo di impedire i danni al prezioso capolavoro, fu stabilito che fosse adoperato il metodo Pettenkofer, detto della rigenerazione e nutrizione dei dipinti ad olio.

Fu allora chiamato a Firenze il conte Giuseppe Umberto Valentini, scolaro del Pettenkofer, divulgatore del suo metodo in Italia ed espertissimo nell'usarlo, sì che per lui molti importantissimi quadri possono dirsi ora ridotti nello stato originale, pur conservando la loro autenticità.

Posto mano alle operazioni sotto la direzione del conte Valentini, alla bella Venere di Tiziano fu fatta dapprima subire una nutrizione di balsamo copaiva, per la quale tutte le parti opache andarono riacquistando la naturale trasparenza, e le particelle del colore smosse e polverizzate si consolidarono a mano a mano e ripresero la loro coesione.

Compiuta la nutrizione si passò alla rigenerazione esponendo la formosa e gentile figura all'evaporazione alcoolica.

Le macchie provenienti da ineguali verniciature, e le altre lasciate dai danni cui abbiamo accennato, scomparvero, ed il colore si è nella totalità così ravvivato da divenire della sua primitiva forza e trasparenza, rimanendo il dipinto mirabilmente intonato.

Sappiamo che il Valentini è ora a Venezia per salvare da deperimento un altro capolavoro di Tiziano, ch'è splendido esemplare della prima maniera del maestro quando ancora sentiva l'influenza del Giorgione, e rappresenta S. Marco in trono fra quattro Santi in piedi. Esisteva nell'anti-sacristia della Salute e fu danneggiato per la cattiva condizione del locale e per l'incuria di chi l'aveva in custodia.

Siamo certi che col metodo strettamente scientifico usato dal conte Valentini esso sarà ridonato all'ammirazione di quanti amano l'arte.

## Cronaca del Regno

Roma, 29. — Nei circoli politici si attendono con interesse le notizie sull'odierna conferenza dei delegati tedeschi ed italiani a Monaco.

Il nostro addetto militare all'Ambasciata di Vienna, tenente colonnello di stato maggiore d'Austria ad assistere al suo seguito alle manovre austriache.

Firenze, 19. — Non si ha ancora nessuna notizia circa gli autori della rapina al cassiere della Dogana.

Affermasi che domani la Camera di consiglio emetterà sentenza di non farsi luogo a procedere contro quel tal Becagli detto Bisse che era stato arrestato e che è riuscito a provare l'alibi.

Il Luigi Fiaschi, detto Parigi, autore principale della rapina è introvabile.

Dicesi abbia riparato all'estero.

— Oggi, nella frequentissima via Calzaioli, il cassiere della Banca Toscana signor Fonteboni incontrò quel tal Adolfo De Vecchi, negoziante in liquori, che era sospettato come autore della nota truffa di 16 mila lire, accuso formalmente e pubblicamente.

Afferma ch'egli abbia rilasciata una dichiarazione al Questore contro il De Vecchi. Questi non gode buona fama. Alle accuse fattegli in pubblica strada protestò debolmente.

Milano, 29. — Lo sciopero degli operai dell'Elvetica si è allargato, e secondo la Lombardia si estenderà ancora, comprendendo gli operai delle officine Grondona.

— Giovedì sera nella fonderia Berzaghi a Precotto, si fece la fusione della statua di Alessandro Manzoni che deve servire per monumento di Lecco.

Si assicura che la fusione ebbe un esito felicissimo.

— Il conte Fè d'Ostiani, ministro plenipotenziario d'Italia presso la Corte di Grecia, è arrivato a Milano ed ha preso alloggio all'Albergo d'Europa, ove si trovano pure il conte Bari d'Inghilterra e la contessa Gandolfi Hornoyd. (Persev.)

Livorno, 29. — (f.) - Pini e Fratti si batteranno all'estero, perchè la polizia li sorvegliava attivamente per ordini energici emanati dal Governo.

Valdieri, 29. — S. M. il Re durante la sua permanenza ha erogato lire 15,900 da elargirsi agli abitanti di queste valli.

Palermo, 29. — (C.) - Le due divisioni della squadra che erano ad Augusta lasciarono oggi quel porto, dirigendosi una a Catania e l'altra verso le coste della Sardegna.

## ORARI FERROVIARI

(Vedi quarta pagina)

## Cronaca della Provincia

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

Conselve, 28. — Fiera stupenda quale da qualche anno retro non s'è visto l'eguale.

Numero strabocchevole di bovini e cavalli, affari molti. Folla enorme, casotti ed altri bagordi in quantità; un frastuono di musiche svariate, di grida, di lazzi, da fare impazzire chi soffre di nervi.

Chi non ha visto il nostro vasto prato in queste circostanze, non può farsi un'idea del magnifico colpo d'occhio senza contare i grandi comodi che offre ai concorrenti, fra i quali primeggiano il fresco e l'ombra.

Calcolansi dai 6 ai 7 mila i capi di bovini oggi comparsi in fiera.

Il tempo splendido ha favorito la fiera.

Don Crescendo

Camposampiero, 28. — (A. S.) Ricchezza mobile. — Nelle vicissitudini della vita più d'una volta mi fu dato di udire: « Le leggi vi son, ma chi non mano ad esse? » Così però non si può esclamare parlando della Ricchezza mobile. Le legge in questo caso diventa elastica, e la si fa arrivare anche là dove non dovrebbe mai giungere.

In questi ultimi anni qui ha preso proporzioni allarmanti, non si sente che un lago generale perché tutti o per una ragione o per un'altra sono colpiti da questa fata inesorabile che non ha pietà di nessuno.

Le condizioni economiche della gente di campagna peggiorano di giorno in giorno, e ne è prova luminosa l'emigrazione che va sempre più allargandosi, e che dovrebbe impensierire davvero il Governo; ma che importa, la Ricchezza mobile si fa anzi sentire con più forza e toglie, per così dire, il pane di bocca alla povera gente. Inutili sono il più delle volte le ragioni, vani tornano i ricorsi, bisona pagare, pagare e sempre pagare.

E fino a quando andremo avanti di questo passo?

Este, 29. — Consiglio Comunale. — Nell'adunanza straordinaria del 27-28 corrente il nostro Consiglio Comunale ha preso fra le altre le seguenti deliberazioni:

1. di istituire una parallela alle 3. classe elementare maschile urbana fissando in L. 900 lo stipendio del maestro;

2. di approvare in prima lettura il progetto e la spesa di L. 1545,20 per l'ampliamento dell'abitazione della maestra annessa alla Scuola del Deserto;

3. di istituire una tassa speciale a carico degli alunni non appartenenti per domicilio secondarie ed elementari maschili urbane di grado inferiore, esclusi però gli allievi del Collegio Convitto militarizzato;

4. di approvare il progetto e la spesa di L. 36384,50 per la erezione nel patrio Castello di un fabbricato ad uso del Giardino d'Infanzia;

5. di nominare in via stabile la signora Elisa Zacchi a direttrice del Giardino d'Infanzia Isidoro Alessi.

Sul terzo oggetto fu sollevata una discussione dall'avv. Bon, il quale con buone argomentazioni sostenne che l'incremento della pubblica istruzione non doveva essere inceppato da necessità economiche, ma di fronte alle ristrettezze del bilancio, le proposte della Giunta vennero approvate con forte maggioranza.

Un bravo funzionario governativo che con esemplare solerzia adempie alle scabrose mansioni del suo ufficio lo abbiamo nel Delegato di P. S. signor G. B. Padoa. Egli ha saputo in breve tempo porre riparo a molti inconvenienti tollerati dai suoi predecessori, non ultimo quello di smorzare gli ardori di certi can...nibali che a qualunque ora della notte, disturbavano la quiete dei cittadini con urli e schiamazzi da non dirsi.

Bravo sig. Padoa, continui nel salutare repulisti e glie ne saremo grati.

Tadaro.

Carmignano di Brenta, 29. — Incendio. — Ieri alle ore 3 pom. circa si applicò fuoco nella casa colonica di certi Tartaglia. Accorsi subito alla locale Cartiera per avere la pompa, l'agregio cav. Riga colla sua solita energia ordina la squadra dei suoi 12 pompieri che con la pompa e relativi attrezzi furono subito sul luogo e poterono, lavorando con tutta forza, salvare metà della casa. Il fieno però, circa 10 carri, fu totalmente distrutto. Il comandante la stazione dei R.R. Carabinieri sig. Poli Giacomo con tre suoi carabinieri si prestò in modo veramente energico.

Il proprietario della casa sig. Zulian Luigi è assicurato.

Il danno maggiore fu per i poveri contadini.

F. A.

Nella nostra tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

## Cronaca di Città

LA SCUOLA PROFESSIONALE FEMMINILE al Consiglio Comunale di Padova

Una questione semplice trasse per i suoi legami cogli avviamenti sulla educazione e istruzione della donna a una grande questione. Così spesso avviene nelle assemblee; più naturale avvenga se ingegni robusti prendono parte a quelle assemblee. Questi sono tratti dalla naturale ampiezza del loro moto ad allargare ciò che loro è presentato, con semplicità e modesta idea racchiusa da varia potenza di correlazioni addottrinate.

Che cosa proponeva la Giunta per mezzo del suo relatore l'avv. Marzolo, che ha facile viva e densa la efficacia dei concetti agili di prudente novità, la quale doverosa risponde alle esigenze del tempo?

Che cosa proponeva con una forma quasi direi aristocratica in servizio del popolo il figliuolo degno del nostro indimenticabile Marzolo? - Proponeva di aderire ad una iniziativa di signora cittadina, tra le quali è la signora Stefania Omboni: umile e vigorosa nelle instancabili prevenienze del pensiero e della carità, così, ch'ella può associarle al Vesovo e al Rabbino maggiore, a Frère Orban e a Luisa Michel, senza fasto di parola e con prodigio di illuminata azione. Proponeva di aderire alla formazione di una scuola professionale femminile, che si pianterebbe con forze cittadine, che il Comune aiuterebbe, in via di prova per solo un anno con L. 2.000.

Se questa novità si fosse presentata col nome di scuola complementare, come avrebbe desiderato un caro nostro collega nato al Bassanello e noto all'Italia, la questione passava liscia.

Il nome di scuola professionale produsse la rotta delle varie correnti; e la discussione si fe' gonfia secondo i vari sistemi che accompagnano le sorti della metà gentile del genere umano, e le acque si confusero così da sembrare progressisti i temperati, e temperati i progressisti. Del resto se dovessimo venire ad una liquidazione delle questioni sociali, questa confusione di acque noi la vedremmo.

La proposta della Giunta naufragò. E bene cred'io che il pubblico sappia in che veramente essa consistesse. Nel dare a fanciulle povere la possibilità di apprendere a cucire, a stirare, a lavare bene, a preparare la cucina; e poi ad altri mestieri, che secondo le forze progredienti della istituzione non impedirebbero alla donna la possibilità della istruzione nella telegrafia, nella litografia.

Lasciato questo di più, io mi chiedo se le scuole elementari e altre scuole di città, che non sieno collegi, offrono alle fanciulle povere il mezzo di imparare bene cose utili a loro nella famiglia povera, utili a loro nei vantaggi che ne possono trarre a servizio di quelle industrie migliorate, di cui profittano anche i meno agili nell'epoca presente.

Io mi chiedo se è possibile d'un tratto modificare i programmi governativi delle scuole elementari femminili agglungendovi le scuole professionali. Io mi chiedo infine se una povera madre condannerà più volentieri le mani e le braccia della figliuola a dare prosperità colla umiliante divisione del lavoro a un magazzino di mode, di biancherie, di sarta, attraverso i pericoli che quella umiliazione apparentemente sollevano e sostanzialmente accrescono, piuttosto che far istruire in più breve tempo la fanciulletta in quelle industrie progredite per le forze del gusto, della moda, delle consuetudini contemporanee, e in quei mestieri che occorrono in tutti i tempi, e che nel tempo presente si possono imparare accanto alla educazione.

Perché dobbiamo noi ridere se di buoni frutti il congresso delle blanchisseuses a Ginevra, quello delle stratrici mi pare a Würzburg e delle cuoche ad Amburgo?

Né ci si rimproveri di pensare più alle povere giovani che ai giovani poveri. Questi hanno aperti i fondachi, le officine, gli arsenali; hanno per loro il cassetto della vettura e il remo della barca, le ringhiere dei tram e le cabine del guardia freni, il servizio dell'armi, il servizio di chiesa e tutte le vie che sono aperte al pensiero umano, e che per la donna sono ancora proprio attraversate dal pregiudizio, che la considera madre di famiglia anche quando non ha nè marito, nè figliuoli ed è onesta.

Io auguro alle signore iniziatrici della idea morale caritativa e moderna, di rimediare al naufragio della proposta in Consiglio. E forse quelle signore in breve tempo potranno far sentire nella sala verde meno incerta la speranza di un'opera buona da esse avviata, e ottenere che, dinanzi ai fatti, chi ha votato contro, voti in favore.

Gino Cittadella-Vigodarzere

27 agosto 91, Saonara.

**Esposizione orticola e di avicoltura ai Giardini pubblici in Venezia, 29:**  
Oggi alle 3 pom., con intervento ufficiale del presidente onorario Principe Tommaso avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli espositori di questa mostra.

Per parte nostra, diamo i nomi dei premiati della nostra città e provincia, congratolandoci con questi egregi che fanno tenere in altissima stima i prodotti della industria regionale.  
**Giulio Nicola** due medaglie d'oro in frutticoltura.

**Ugo Mazzon** un diploma d'onore, medaglia d'argento dorata e medaglia d'argento.

Medaglie e diplomi, ai signori **G. F. Lion** (di Altichiero) - **Adèle Giaretta-Lissaro** - **Giardina Filomena** (Cittadella) e **Vittoria Morandi** (Villafranca padovana).

Nella categoria industrie speciali troviamo decretata la medaglia d'argento al nostro **Giacomo Maschio** che chiude la serie delle ditte che tennero alta la bandiera delle nostre industrie agricole.

Sappiamo che anche nella floricultura i nostri fioristi cittadini, dei quali pubblicheremo l'elenco appena ci sarà comunicato, ottennero premi degni della riconosciuta loro capacità.

**Commissione Provinciale d'Appello per le Imposte dirette.**

La Commissione provinciale d'Appello per le imposte dirette nella seduta del 26 agosto corr. ha pronunciato le seguenti decisioni.  
Ricorsi dei Contribuenti

**Accolti:**  
Bedon Masiero Angelo p. fabbr. Padova-Camp.  
Buzzaecarin Aleduse p. capitali Padova  
**Respinti:**  
Favretto Francesco p. capitali »  
Maria Venturini Beraldo p. calzoleria »  
Nuvoletto Edoardo p. fabbricato »  
Camerini co. Paolo »  
Scamferla Candido Padova-Camp.  
Zanaga Antonio, affittanziere Pieve  
Masut Giosuè, affittanziere »  
Bazzolo Vittorio p. capitali »  
Dante Felice Giuseppe affittanziere »  
Finco don Gaetano p. diritti sacerdot. Padova  
Ricorsi degli Agenti

**Accolti:**  
Ag. di Pieve c. Bernardi Giovanni.  
Ag. di Monselice c. Zorzati Giovanni agente privato.

Ag. di Montagnana c. Broggin Aristodemo p. fabbricati.

**Accolti in parte:**  
Ag. Padova-Campagna c. Riello Giovanni p. fabbricati.

Ag. di Padova c. Finco don Gaetano p. diritti sacerdotali.

**Respinti:**  
Ag. di Pieve c. Peretto Franc. affittanziere.  
» c. Zanaga Antonio »  
» c. Lorenzetto Carlo »  
» c. Masut Giosuè »  
» c. Dante Felice Giusep. »

**Apparecchio per volare.**

Altra volta abbiamo avuto occasione di parlare di un simile apparecchio ideato dal signor Gerolimetto Giovanni.

Ora egli ci comunica la prima parte della lista di coloro che concorsero con oblazioni per l'esecuzione di questo progetto.

Bassi Aurelio, Campeis Giacinto, Dal Negro Antonio, Carnolli Rinaldo, G. E. Capodistola, Rossi Antonio, Nichetti Maffeo, Giuseppe Toso, Giovanni Toso, Giovanni Beraldo, Cecchini Vincenzo, Luigi Zilli, Dorio Francesco, Napoleone Canossa, De Zolt G. B., Dalavanti S., Cavallini Costante, Bonutti C., Giuseppe Taboga, Carletto Vincenzo, Francesco Tomasoni, N. N., Cesarin Silvio, Dorio Pietro, Dorio Ermenegildo, G. Mappati, Caldari Attilio, Dal Zio Brunone, Dal Zio Arturo, Barabelli Pietro, Palamedes Annidale, Giuseppe Zanini, Mengardo Luigi, G. Mapdogni, A. Dalmaschio.

Sappiamo che altri oblatori sono disposti ad incoraggiare l'iniziativa del bravo operaio. A suo tempo pubblicheremo la cifra complessiva delle somme offerte.

**Veneto Letterario.** IV. Numero.

Chopin-nocturno in fa minore Op. 55. N. 1 (*Virginia Oler Montis*) Flora Oleandri (*Ana Mander Cecchetti*) Barcheggio (*Angelo Silvio Novaro*) Della moderna poesia (*C. U. Poceco*) Gita montana (*Lord minor*) Trionfo d'amore (*Luca Bologna*) La canzone del pectore (*Augusto Cesare Levi*) Corriere articolo, Cose utili a sapersi, Pubblicazioni, Giuochi, Cartoline e lettere gratis, Libri ricevuti dono.

**Audacissimo furto.**

Ieri verso le 3 pomeridiane, un individuo introdusse mediante scala a pioli nel granobio della casa di certo Lazzaro Giuseppe, situata fuori Barriera V. E. rubandovi un sacco di frumento.  
Alcune persone che videro fuggire l'individuo, ebbero il coraggio... di lasciarlo fuggire, rifiutandosi ad andare alla caserma dei R. carabinieri a dare i connotati del fuggitivo che corrispondono con quelli di B. Lodovico di anni 24 pregiudicato e che è ancora latitante.

**Contravvenzione.**

Stamattina una guardia daziaria di servizio Ponte Corvo dichiarava in contravvenzione il conduttore d'un carro di *melloni* perchè cercava sottrarli alla prescritta visita sanitaria. Dovette domandare l'aiuto d'un soldato di cavalleria che passava in quel momento.

**Ubbriaco.**  
Il solito M. L. fu arrestato la notte scorsa per ubbriachezza molesta.

**Cavallo sventrato.**  
Ieri sul ponte di S. Maria di Vanze una carrozza vi transitava. Spezzatis disgraziatamente i tiranti il bilancino in ferro lacerò orribilmente il ventre del cavallo che morì sul colpo.

**In fesso.**  
Iersera nella strada *montanara* nei pressi di Bressio, essendosi adombrato il cavallo un carro precipitò nel fosso laterale. Fortunatamente non si ebbero a lamentare seri danni.

**Feste al Dolo.**  
Domenica 13 settembre si inaugurerà in questo ameno paesello la serie dei pubblici divertimenti autunnali con un grandioso *festival popolare* nella piazza della fiera.

I padovani che ancora rimangono a respirare l'afosa aria cittadina approfitteranno dell'allegria scampagnata.

**Stasera a Vigodarzere.**

Altra occasione per divertirsi è offerta ai padovani che stasera si recheranno a Vigodarzere dove, stando al programma, si promettono attraentissimi spettacoli.

Vi saranno fuochi artificiali, illuminazione fantastica, cuccagna in acqua, musica ecc.; insomma per tutti i gusti.

**Altro furto arditissimo.**

Questa mattina verso le tre ore e mezzo, i soliti, finora ignoti, si introducevano nella casa al N. 3495 via Agnus Dei senza lasciar tracce di violazione o rotture dalla porta nell'appartamento occupato dal macellaio *Longo Carlo* assieme ad un fratello e due sorelle.

I ladri si impadronirono di tutte le gioie della defunta madre e delle ragazze, per un importo di parecchie centinaia di lire.

È strano che avendo dovuto ascendere una scala di legno non abbiano fatto rumore alcuno che potesse essere inteso dagli inquilini.

Si capisce che conoscevano perfettamente le abitudini mattiniere dei danneggiati. Domani particolari.

**Cavallo sequestrato.**

Dalle guardie di città della sezione S. Leonardo fu eseguito il sequestro di un cavallo rubato riconosciuto dal proprietario legittimo.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana.**

*Per la prima volta*  
Una roncola ferma in manico  
Un ombrello di stoffa.

*Per la seconda volta*  
Un biglietto del Monte di Pietà.  
Un orologio d'argento.

**Decesso.**

Ci giunge da Castelnuovo l'annuncio che la signora *Novello nob. Clotilde* ved. *Agostini* madre del sig. Domenico Agostini, tenente nel 20° regg. Artiglieria veniva rapita ai suoi cari la notte del 27 agosto.

Appartene ad una fra le più stimate famiglie di Castelnuovo ed era cognata di S. E. il Patriarca di Venezia.

In questi giorni essa aveva sopportato una grave operazione chirurgica che non giunse a conservarla all'affetto dei suoi cari i quali la piangono sconfolati.

Ai figli l'espressione del nostro cordoglio.

**75° Reggimento fanteria.**

Programma Musicale da eseguirsi in Piazza Vittorio Eman. la sera del 30 agosto dalle ore 8 alle 9 1/2 pom.

1. Marcia - *Pan di Squarse* - Roggero.  
2. Ouverture - *Leichte Cavallerie* - Suppè  
3. Romanza, duettino, finale ultimo - *Ebreo* - Apolloni.

4. Polka - *Carolina* - Amici.  
5. Preludio e introd. - *Ritoretto* - Verdi.  
6. Mazurka - *Rele Adriatica* - Artusi.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**

La *Mascolle* è una operetta brillante, una specie di *pochade* in musica, comicissima per le situazioni bizzarre, tratte da quel cantone di flabe, che servono di stoffa per questo genere di composizioni musicali. Non è nuova per i nostri teatri, nè fra le più gustate, tuttavia il pubblico di ieri sera l'accoglie benevolmente applaudendo in vari punti, e facendo bisare il finale del 2° atto.  
La parte del Principe fu bene sostenuta dal sig. *Dante Bovi Campeggi*, buon attore per il canto e per la scena.  
Bella macchietta *Felice*, e truccato da maestro il suo *alter ego*. Ci vuol poco alla signora *Lena Bello*, sotto le spoglie di Tonio, colle

forme giunoniche, a lottare con *Felice* e a portargli via la Principessa sua futura! Nella lotta impari la vittoria non poteva esser dubbia, ma poi la convenienza vince il capriccio, e *Felice* diventa felice davvero!

Bene anche gli altri e le altre: decorosa la scena, e pomposa la mostra di... molta grazia di Dio.  
Questa sera si replica.

**Per Gioacchino Rossini**  
Leggesi nel *Corriere Italiano*, in data di Firenze, 27:

« In occasione del prossimo Centenario di Gioacchino Rossini, il Comitato presieduto dal march. Filippo Torrigiani, e da molto tempo costituito, ha già ricevuto da moltissimi Istituti ed Associazioni Musicali, sì italiane che estere, adesioni lusinghiere per coadiuvarlo nell'intento che si prefigge.  
È noto che questo Comitato curerà la collocazione in S. Croce del monumento al grande Maestro, e a ciò concorreranno in parte queste Associazioni, eseguendo il 29 febbraio 1892 un gran concerto di musica rossiniana. Esistono già alcuni fondi fruttiferi dagli avanzati fatti nel 1887 per il trasporto delle ceneri di Rossini.

Sappiamo che fra breve il Comitato si adunerà per prendere deliberazioni importanti. »

**Una nuova commedia di Dumas**  
Il mese venturo Dumas leggerà alla *Comédie Française* una nuova sua produzione intitolata: *La strada di beve*.

La donna protagonista sarà l'emblematica sfinse.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** — La Compagnia di operette comiche «Città di Napoli» diretta dall'artista ARTURO STRAVOLO darà la sua quarta rappresentazione coll'operetta: *MASCOTTE*

Ore 8 1/2.  
**Birreria Stati Uniti.** — Concerto.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 28  
NASCITE. — Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
MORTI. — Padrin Silvio di Antonio mesi 6.  
Carraro Tomaso fu Sante anni 49 stalliere coniugato.

Lotti Garbin Assunta fu Pietro anni 48 casalinga vedova.  
1 bambino degli esposti di Padova.

Bollettino del 29  
NASCITE. — Maschi N. 6 - Femmine N. 4.  
MATRIMONI. — Callegari Antonio fu Girolamo commerciante con Maurizio Rosa di Antonio casalinga.

MORTI. — Stallone Domenico di Leonardo anni 22 negoziante celibe di Ferrondina.  
Cavazzana Leonardo di Giovanni mesi 9.  
2 bambini degli esposti di Padova.

**LOTTO. Estrazioni del 29 agosto**

Venezia . . . 41 — 55 — 5 — 66 — 75  
Bari . . . . . 80 — 75 — 39 — 34 — 73  
Firenze . . . 43 — 76 — 87 — 79 — 60  
Milano . . . 48 — 71 — 36 — 13 — 40  
Napoli . . . 82 — 69 — 56 — 44 — 50  
Palermo . . . 50 — 1 — 77 — 75 — 58  
Roma . . . . . 33 — 44 — 5 — 62 — 40  
Torino . . . . . 6 — 4 — 53 — 55 — 40

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA**  
31 agosto 1891

A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 15  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 2 s. 42

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

29 Agosto	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	760.6	758.8	758.5
Termometro centigr.	+21.6	+27.3	+24.4
Tensione del vap. acq.	16.6	13.8	14.0
Umidità relativa . .	78	51	62
Direzione del vento .	N	NE	ENE
Velocità chil. orar. del vento . . . . .	2	2	5
Stato del cielo . . .	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30  
Temperatura massima = + 28° 1  
» minima = + 19° 5

**LA VARIETÀ**

**Un misterioso assassinio**

Scrivono alla *Libertà* di Locarno da Bellinzona, è stato commesso a Melara frazione di S. Antonio nella notte del 25 al 26 corrente mese.

Ieri mattina, fu trovato sulla porta della propria abitazione, il cadavere di Antonio Tamagni fu Carlo, uomo sulla ottantina, ma ancora robustissimo, colla testa ed il collo orliviati da ferite d'arma da taglio (così si dice).

È strano che ancora questa mattina nessun rapporto sia pervenuto al Commissario del Distretto, nè da parte della Giudicatura di Pace del circolo di Giubasco, che deve essere stato sul luogo, nè da parte della municipalità di S. Antonio.

# Imminente Arrivo

di

## CONCIMI CHIMICI

**Ferfosfato di calce ricco S. Gobain** titolo 13.74 a 14.65 di anidride fosforica solubile pari da 18.96 a 20.21 O<sub>10</sub> di anidride fosforica normale.

**Fosfato Thomas** titolo 17 a 21 O<sub>10</sub> di anidride fosforica pari da 23.46 a 28.98 O<sub>10</sub> di acido fosforico normale.

Le commissioni che pervengono prima dello scarico dai vagoni godranno le migliori facilitazioni.  
Rivolgersi allo Studio della Ditta

### Giacomo Maschio in Padova

## Nostre informazioni

Corrono versioni contraddittorie circa i patti stabiliti fra la Russia e la Francia nel caso di possibili complicazioni nella penisola dei Balcani e a Costantinopoli.

Crediamo però che tutte le notizie date in proposito dai giornali siano mere supposizioni, non potendosi credere che i rispettivi rappresentanti abbiano messo a parte gli organi della pubblica opinione sulle deliberazioni presa.

Stampiamo quindi sotto la stessa riserva le notizie che abbiamo ricevuto anche noi, benchè forse un giorno la loro attendibilità possa essere messa in chiaro e quindi debitamente riconosciuta.

Si assicura che in occasione dell'ultimo viaggio di un Granduca russo a Parigi, e dell'ambasciatore Morenheim a Pietroburgo siano state scambiate le ratifiche di un trattato formale, la cui principale sostanza sarebbe: che in caso di guerra nessuna delle due potenze sarebbe in facoltà di deporre le armi finchè non sieno raggiunti determinati obiettivi: leggi Alsazia-Lorena da una parte, ristabilimento della Bulgaria sulle basi del trattato di Berlino, e ripristino di uno stato normale nella Bosnia e nella Erzegovina.

## Nostri dispacci

**Africa**  
ROMA, 30, ore 8 a.

Qui non si è tranquilli sull'Africa malgrado i telegrammi ottimisti della *Stefani*.

**Salute di Giardini**  
ROMA, 30, ore 10 a

Le notizie arrivate da Livorno sulla salute di Giardini sono migliori.  
Da due giorni non si sviluppa in lui fenomeni allarmanti.

L'illustre uomo ha passata anche la notte scorsa e la giornata d'oggi assai tranquilla; egli si mantiene calmo e non è punto abbattuto.

Si hanno quindi buone speranze di un prossimo e completo ristabilimento, salvo improvvise complicazioni.

**Mobilizzazione**  
ROMA, 30, ore 11 a.

Torna in campo la voce che il ministro della guerra intenda fare quanto prima l'annuncio esperimento di mobilizzazione di un corpo d'armata.

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 29 agosto

Rendita Italiana	l. 92. —
Azioni Ferr. Mediterranee	» 451. —
» Meridionali	» 617. —
» Credito Mobiliare	»
Obblig. Credito Fondiario	»
» Banca Nazionale & Orio	» 478. —
Id. id. 4 1/2	» 487. —
Azioni Società Veneta di Costruz.	» 33. —
» Banca Veneta	» 200. —
» Acciaierie di Terni	» 250. —
» Raffineria	» 27. —
» Istituzione Cantoni	»
» Veneziano	» 234. —
Credito Veneto	» 300. —
Società Veneta Lagunara	» 144. —
Guidovie centrali	» 40. —
Obbligazioni Guidovie garantite dalla Prov. di Padova	» 102. —

Vienna 29

Milane	273.30	Camb. su Parigi	46.52
Lombardo	103.25	» su Londra	117.50
Austriache	151.50	Rendita Austriaca	92.20
Banca Nazionale	1010. —	Zecchini imper.	
Napoleoni d'oro	9.35		

CAMBI

Londra	l. 25.8	Austria	L. 217 1/2
Germania	» 126.90	Svizzera	» 101.60
Francia	» 101.80		

Leone Angetti, ger. responsabile

## AL BASSANELLO

**D'AFFITTARE** anche subito, una Palazzo na a due piani, con 14 locali e cantina sotterranea, stalla, giardinetto ed acquedotto. Detta palazzina potrebbe essere adatta anche a due famiglie.

**Pel 7 Ottobre, d'affittare** pure al Bassanello, Casino con 5 locali e loggia.

Per trattative rivolgersi al Sig. MAURELIO BASSI.

## GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE  
DI ASSICURAZIONI SULLA VITA  
Società Anonima  
Capitale Sociale L. 2.500.000  
Versate L. 542.800

Attività al 30 Giugno 1890 L. 111.610.613.54

Sede della Compagnia — LONDRA — St. Mildred's House.  
Direzione della Succursale d'Italia — P. RENZO Via de Buoi, 4 - Palazzo Gresham.  
Agente Principale in Padova sig. prof. *Silvio Martini*, Torricelle al n. 4213.

## VERO ESTRATTO LI E BIG DI CARNE

Indispensabile per famiglie, malati, viaggiatori e villeggianti, non dovrebbe mancare in nessuna casa.

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro.

## ACQUA DI MARE

Il sottoscritto abitante sopra il Teatro Santa Lucia terzo Piano N. 581 avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 Giugno, come di metodo per gli anni scorsi, assume il trasporto dell'ACQUA DI MARE, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi. CALLEGARI ORAZIO

## IMPIEGATO

che copre posto importante in un Ufficio della città, avendo disponibili alcune ore del giorno, assumerebbe volentieri amministrazione privata. — Pretese modeste; ottime referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del Comune

## Comodità per le famiglie

Nel negozio dietro la Chiesa San Canziano si vende **Crema alla vaniglia con zabaione**, specialità Unica senza confronto.

**Centesimi 7 ogni due pezzi.**  
Provate e sarete soddisfatti.

## D. POPP ACQUA ANATERINA

gradevolissima e la migliore del mondo anni di successo

MALE DI DENTIE DELLA BOCCA sono prevenuti e guariti infallantemente con la vera

acqua anaterina del **D. POPP**

per L. 1.35, 2.50 e L. 4.  
**D. POPP** Imp. Reg. Dentistadella Corte di Vienna che usata contemporaneamente colla pasta e polvere odontalgica del **D. POPP**, mantiene i denti sani e belli.

SAPONE di erbe aromatiche del **D. POPP**, raccomandato dai medici contro ogni sorta di unzione della pelle e utilissimo per bagno.  
Trovasi in tutte le Farmacie, Drogherie e Profumerie di Padova e d'Italia.

# Orari Ferroviari

## Rete Adriatica

## Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 5,6 a.	7,36 a. R. S.	da Fusina 5,= a.	6,50 a. misto
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »	» 7,10 »	9,40 »	Ven.RS. 6,15 »	8,54 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 9,= »	9,44 »	» 10, 6 »	12,36 p. »	» 9,58 »	12,28 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10, 5 »	11, 6 »	» 1,30 p.	4,= »	» 1,22 p.	3,52 p. »
» 9,50 »	11, 5 »	omn. 12, 5 »	1,18 p.	(1) 3,22 »	4,33 Mira P.	Mira P. 4,51 »	6,= (1) »
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,22 »	» 5,30 »	8,= R. S.	Ven.RS. 4,44 »	7,14 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,= »	4,39 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8, 1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 10,55 »	11,53 »				

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
misto 8, 5 »	9,54 »	Campos. 8, 9 »	8,47 » misto
» 11,= »	11,41 Campos.	» 8,37 »	10,30 »
» 2,27 p.	4,20 p.	» 3, 2 p.	4,55 p. »
» 6, 5 »	6,46 Campos.	Campos. 5, 3 »	5,39 »
omn. 6,40 »	8,28 p.	» 7,13 »	9, 5 » omn.
		Campos. 9,31 »	10, 6 » misto

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,30 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
misto 11,= »	12,50 p.	» 4, 4 p.	5,39 p. »
» 6, 5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10, 6 »

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 7,10 a.	8,48 a.	5,17 a.	6,55 a. misto
» 1,90 p.	3, 8 p.	» 9,52 »	11,30 »
» 7,35 »	9,13 »	» 5, 2 p.	6,40 p. »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5,= a.	7,15 a.	5,12 a.	7,20 a. omn.
» 8, 5 »	10, 3 »	» 8,18 »	10,38 » misto
misto 2,= p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p. »
omn. 6,22 »	8,38 »	» 7, 9 »	9,15 » omn.

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a. omn.
» 8,45 »	9,10 »	» 11,= »	11,28 » misto
» 12,= »	12,25 »	» 1, 5 p.	1,33 p. »
» 2,45 p.	3,10 p.	» 3,28 »	3,53 » omn.
» 7,25 »	7,50 »	» 8,36 »	8,58 »
omn. 9, 8 »	9,30 »	» 9,52 »	10,17 »

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,20 a.	8,25 a.	6,= a.	7,= a. misto
» 10,10 »	11,15 (2) »	» 8,50 »	9,55 »
» 4,= p.	5, 5 p.	» 2,10 p.	3,15 p. »
» 7,25 »	8,30 »	» 6,= »	7, 5 »

(1) Questi treni si effettuano solo il giovedì e la domenica. — (2) Solo il mercoledì e sabato.

## IDROPISIA

Gambe gonfiate, Ascite  
MALATTIE DEL CUORE  
CURA E GUARIGIONE SENZA PUNTURA  
PER IL DOTTORE NOBLET

In pochi giorni i battiti del cuore, le palpitazioni, IL GONFIAMENTO DELLE GAMBE del corpo spariscono completamente, il suono diviene tranquillo, l'aspirazione normale.

Domandare l'interessante opuscolo accompagnato da attestati, che si manda franco a chiunque si diriga al Dottore NOBLET, 49, Rue St-Anne a Parigi.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 ore per corrispondenza.  
60 Anni di pratica - Risultato 00

## D'AFFITTARSI CASINO

anche completamente ammobiliato, fante presso S. Zenone senza Ezzelini; vicino alle sorgenti di acque minerali magnesiache-ferruginose; splendida posizione. — Per le trattative rivolgersi alla Libreria Istituto Mander, Via Riccati a Treviso.

## FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la delicata fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivali al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parfumeurs. Fabbrica in Londra, 114 & 116 Southampton Row, W.C.1. e a Parigi e Nuova York.

## NERVOSI



I medici raccomandano per tutte le MALATTIE DEI NERVI ed in generale per tutti i disordini nervosi, l'opuscolo PYLETRON che viene spedito gratis e franco, indirizzando anche sola carta da visita in Italia alla Farmacia STRAZZA, Milano, Piazza Fontana.

Della Opuscolo sarà letto con grande vantaggio da tutti e loro che patiscono di mal' nervosi, disgraziatamente così generalizzati oggi, come Angoscia, Capogiri, Disturbi allo stomaco, Disturbi del cuore, Dolore alle membra, Dolore nervinosi ed alle articolazioni in generale, Emorroidi, Indebolimento o perdita della favella, Formicolio, Insonnia, Incuriosimento, Leca costanza in un pensiero, Epilessia, Indebolimento della memoria, Alterazione della lingua, Abbassamento prolungato della voce, Tiro nervoso, Rovizio agli occhi, Stordimento, Pazzia, Irregolarità dei periodi, Isterismo, Male di testa insistenti, Principio di paralisi (stato paralitico), Vertigini, Oscureamento agli occhi o traocchi, Pesantezza al capo, Apoplessia, Oppressione al petto, specialmente nelle persone che si sono occupati troppo d'arte, di letteratura, o di affari ecc. ecc.

Si prega darne avviso ai parenti, amici e conoscenti ammalati. Sarà un gran servizio che si renderà loro.

HA RCA DEPOSITATA

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco  
DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

## Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN

presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano  
Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

## PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia Accademia Naz. di Parigi

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più ferruginosa e gassosa. L'UNICA indicata per la cura a domicilio. È la più gradita delle Acque da tavola e si prende in tutte le stagioni, lungo la giornata e col vino durante il pasto. È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recaro o altra che contenga il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciando, - esigere sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata in rosso-rame con impresso l'ANTICA-FONTE-PEJO BORGHETTI.

LA DIREZIONE C. BORGHETTI.

In PADOVA deposito principale presso la ditta Planeri e Mauro

## IL NUOVO

## RISTORATORE

## DA CAPELLI

## PREPARATO DA

H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE

AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I MEDESIMI O ALLA CUTE.

RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.

LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN LUCIDO AI CAPELLI.

BADARE ALLE IMITAZIONI.

SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

H. ROBERTS & Co.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

17. Via Tornabuoni FIRENZE,

e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

## Premiata Fonte Acidula - Ferruginosa di CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. — F. CHIOGNA.

## Ferro Pagliari

del Professore G. Pagliari inventore dell'ACQUA PAGLIARI  
PREMIATO CON IL MEDAGLIE

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della Clinica Medica di Milano

BOTTIGLIA GRANDE (basta per una cura completa) L. 5.

BOTTIGLIA PICCOLA L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al

Deposito Gen. PAGLIARI C., Firenze, piazza S. Firenze

Chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi nei quali ebbero ad esperimento e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere sempre sull'involucro la firma "G. Pagliari".  
Vendita al dettaglio in tutte le principali Farmacie.

QUAL'È IL PIU' BELLO? IL PIU' ISTRUTTIVO  
IL PIU' ELEGANTE? IL PIU' ECONOMICO?  
IL PIU' NECESSARIO? IL PIU' ATTRAENTE  
ALBUM INDISPENSABILE A TUTTI PER LIRE

# 2.50

Itanto? E senza eccezioni l'Album Universale

## GIRO DEL MONDO

con 200 vedute in fototipia principali Città Europa, America, Africa, Asia, Australia, - e ricca legatura tela e oro. Comprate tutti questo interessantissimo Album indispensabile ornamento ogni casa, unico con 200 vedute a sole Lire 2.50. Spedite cartolina-vaglia a UNIONE ARTISTICA, Agnello 9, Milano.  
Già venduti 25,000! Catalogo gratis!



## FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883  
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarlo l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Ippocrati Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

## Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 - Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

## AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4, Napoli. — Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1060, Via S. Lorenzo, Margola Giovanni, Camuffo G. Giovanni e presso tutti i principali Parfumeurs e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 di le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Argelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente iscritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la rigione con sorprendente brevità di tempo.

coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano garantirsi una volta per sempre la facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'Iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che isce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere retta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero del-

## COOPERATIVA INGENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO - SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 5841400.00

Fondo di riserva . . . » 338177.20

Premi in portafoglio . . . » 1285653.53

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito

DIECI PER CENTO DEI PREMI

agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Società.

Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6

PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiore, Palazzo del Zigno

## BALLE & EDWARDS

MILANO Ingegneri Meccanici NAPOLI

## Macchine Agricole Industriali

SEMINATRICI

Premiate al Concorso internazionale di Foggia

1890

CON

di Merito

di Merito

di Merito

di Merito

di Merito

di Merito

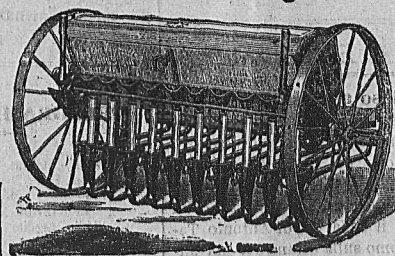
di Merito

di Merito

di Merito

di Merito

di Merito



Grande economia di mano d'opera e semenza

Aumento sul raccolto garantito

ASSORTIMENTO

Zappa a cavallo — Aratri — Erpici — Trincia foraggi —

Vecciatori, Ventilatori, Sgranatori, Filtri, Molini, ecc.

Elenchi, schiarimenti GRATIS a richiesta.

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchetto